

arte cultura & tempo libero

a cura di LAURA FAGNANI

A BERGAMO

'Museo delle storie'



Dallo scorso settembre, la rete dei Musei storici di Bergamo ha cambiato volto e nome: è diventato il **Museo delle storie** del nostro capoluogo, con un nuovo marchio e un nuovo sito internet, ma un'unica missione: raccontare in forme nuove e coinvolgenti la storia di Bergamo dal Medioevo al Novecento. Proprio alla narrazione dello scorso secolo è dedicato il nuovo ciclo d'incontri mensili, 'novecento in dialogo'. Raccontare la storia del XX secolo: fotografia, cinema, tradizione orale, letteratura.

Il ciclo di eventi coinvolge alcuni dei principali storici italiani del nostro tempo: a dialogare con loro ci saranno esponenti del mondo artistico contemporaneo, che hanno utilizzato le forme espressive fotografiche e cinematografiche, della tradizione orale e della letteratura per raccontare il XX secolo.

Nel prossimo incontro, **Roberta Valtorta** (storica della fotografia) e il grande fotoreporter italiano **Uliano Lucas** dialogheranno sulle relazioni fra storia e fotografia nel Novecento: il primo appuntamento è in programma per **giovedì 11 gennaio** prossimo, alle ore 18, presso la 'sala del Mosaico' della Camera di Commercio di Bergamo (via Petrarca 10).

Info: www.museodellestorie.bergamo.it

COLLETTIVA AL CAB

Franco Travi



Rimane in allestimento sino al prossimo 28 dicembre, a Bergamo, presso la Galleria del Circolo Artistico Bergamasco (via Tabajani 4) la mostra **'Collettiva di Natale e oltre'**, alla quale partecipa anche il pittore **Franco Travi** di Casirate con i seguenti artisti: Enrico Adami, Lella Buzzacchi, Giovanni Campardo, Marinella Canonico, Anna Maria Cottini, Imma Criscuolo, Lorella Epis, Silvano Filippini Fantoni, Mariarosa Foppolo, Tiziano Fusar Poli, Fely Garofoli, Davide Telesforo Gaspani, Antonio Giacinto, Alessandro Gliuto, Carmen Gotti, Camillo Martinelli, Maria Luisa Marziali, Piergiorgio Noris, Albina Peron, Ornella Priamo, Adriana Rampinelli, Bruna Resigotti, Sonia Seregini, Pieraristide Soregaroli, Giuseppe Zucchinali.

La mostra, a entrata libera, ha il seguente orario: da martedì a domenica, dalle ore 16 alle 19.

UNIVERSITÀ ANTEAS-CISL AL CENTRO SALESIANO

Ultimi due incontri per la sezione autunnale

Una vera e propria 'lezione di storia' quella della prof.ssa **Fortunata D'Amato**, docente di Lettere, originaria di Salerno, dal 1978 a Treviglio. Tema dell'incontro Anteas dello scorso mercoledì 6 dicembre: *'I dualismi nella storia dall'antica Grecia ai nostri tempi'*. Premessa alla relazione, l'impossibilità a 'raccontare' tutto quanto preparato, rendendosi così necessaria una seconda 'puntata' in occasione della sezione primaverile.

Il 'dualismo', termine nato nel '700, è presente in tutti i campi, persino nella Genesi: cielo/terra, luce/tenebre, terra/mare, materia/spirito. Il dualismo riguarda tutti, sempre, tutti i giorni. È anche libertà, libertà di scegliere. La relatrice è partita dall'antica Grecia: Atene e Sparta. La prima di origine ionica, vicina al mare, una democrazia, educazione al leggere, scrivere e parlare. La se-



Fortunata D'Amato

conda di origine dorica, lontana dal mare, un governo oligarchico, educazione alle arti militari. E così via via, passando da Atene e Troia, da Roma e Cartagine, dagli Orazi e Curiazi, dai patrizi e plebei. Un racconto incalzante lungo il corso dei secoli, un'approfondita presentazione della lotta tra Arabi e Cristiani, tra Chiesa ed Impero, tra spagnoli e francesi. Storie lunghe e articolate, con molti episodi, che ci è impossibile sintetizzare. Le due ore a disposizione della relatrice sono letteralmente 'volate', con gli apprezzamenti di tutti i corsisti.

Il mercoledì successivo, 13 dicembre, **Luigi Minuti** ha condotto quasi per mano i presenti, tanto accurata è stata la sua descrizione, nel viaggio fra *'Torri, ville e castelli tra i fiumi Lambro*

e *Adda - Il Lodigiano'*, oggetto del secondo dei suoi quattro volumi recentemente pubblicati sulla Media Pianura Lombarda. Pubblicazione di 214 pagine con illustrazioni a colori, signorilmente omaggiata a tutti i presenti in sala. Numerose le località con la presenza di *'torri, ville e castelli'*, e pensiamo che Minuti le abbia scovate proprio tutte, trovando anche qualche aggancio storico con la nostra Treviglio.

Gli incontri con la prof. D'Amato e Luigi Minuti sono in pratica la conclusione della sezione autunnale dell'Università Anteas. L'ultimo appuntamento del 20 dicembre è stato quello coincidente gli auguri natalizi con il ricordo di don Piero Perego, cofondatore dell'Università, e la presenza del Coro 'Fior di Monte' di Zogno presso l'aula magna del Centro Salesiano, di cui riferiremo nel prossimo numero.

A CARAVAGGIO, DIRETTA DAL M° ROBECCHI

Radio Magnolia: 30° compleanno



va le prime notizie sia giornalistiche che di servizio alla Parrocchia. Con l'arrivo di Roberto Chiudaroli, Maria Fontana, Teresa Rossetti, Maddalena Prima, Antonella Tadini, Giusi Castelli e Francesco Tresoldi, venivano concordati con don Rino e con il

m° Robecchi i programmi da mandare in onda. Il locale (dai muri scrostati e dal sottotetto in travi con perdite d'acqua) veniva in seguito ammodernato e, grazie sempre alle capacità dell'amico Pisoni, il funzionamento di Radio Magnolia assicurato.

Trent'anni, ad oggi, son passati da quel giorno in cui lo staff della radio è entrato per la prima volta in quel 'locale magazzino' e la radio è ormai consolidata e continua nella sua attività d'informazione. Chi la segue può ascoltare le Messe, I Vespri, I Riti funebri o gli annunci per gli avvenimenti religiosi, culturali e sociali. Con Giovanna, Maria, Roberto e Francesco, altri nuovi collaboratori, in sostituzione anche di chi ha ormai lasciato la radio, sono arrivati, e la famiglia dei microfoni si è ingrandita e i programmi messi in onda son più vasti.

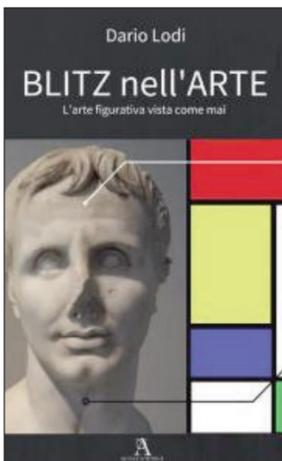
E' difficile citare tutti quelli che oggi si dedicano a questo servizio laicale, ma tutti sono meritevoli almeno di un grazie da quanti ascoltano Radio Magnolia, in particolare il grazie più grande arriva da chi - per qualche motivo - non può uscir di casa e può godere di questo servizio.

A CURA DI DARIO LODI A MELZO, SABATO SCORSO

Pieno successo del «Blitz nell'Arte»

La presentazione del libro *'Blitz nell'Arte'* di **Dario Lodi**, nel pomeriggio dello scorso sabato 16 dicembre a Melzo, è andata molto bene; al riguardo, riportiamo - qui di seguito - alcuni passi dei tre relatori...

Fabio Pessina, responsabile Biblioteche Pubbliche della Martesana: *"Quando ho avuto in mano il volume 'BLITZ NELL'ARTE' mi sono quasi spaventato per la mole, sapendo che esso era stato realizzato da un solo individuo. Di solito, opere del genere richiedono un certo numero di studiosi in pieno lavoro per mesi, mentre ci vogliono settimane per l'assemblaggio. Data una prima lettura a caso, il quasi spavento è stato doppio, per la ricchezza di notizie, per l'originalità dei giudizi e per i richiami storici e filosofici, senza i quali l'artista perde molto del suo senso. Devo dire che mi è molto piaciuta la disciplina con la quale il lavoro è stato svolto, la coerenza. La mia personale attività consiste anche nel selezionare addetti ai vari rami del sapere, per una eventuale assunzione. Si tratta di giovani neolaureati che purtroppo, nella*



maggior parte dei casi, sono privi delle basi elementari per procedere linearmente nella professione. Al massimo, abbiamo dei volenterosi che si esprimono, per così dire, a macchia di leopardo, confondendo date e personaggi, ma soprattutto mancando di capacità di sintesi e di significazione di ciò che anima l'arte. Aggiungo che, di questi tempi, un editore ha molto coraggio a pub-

blicare un testo del genere: vorrei dire, caro Emanuele Franz grazie per questo prezioso distillato di alta cultura".

Andrea Tomasetig, libraio antiquario, specializzato nella letteratura del primo '900: *"Conosco Dario Lodi da anni, come presidente della storica Associazione culturale 'ACADA' di Vignate. Non sempre andiamo d'accordo. Ma gli devo riconoscere l'estrema disponibilità intellettuale che lo ha portato, e lo porta tuttora a promuovere manifestazioni artistiche nella Martesana estremamente originali e incisive. Dimenticate le solite lezioni scolastiche e accademiche (dalle quali provengo, peraltro, nella mia veste di promotore a mia volta di eventi) e state ad ascoltare le serate su Caravaggio, su Giotto, recentemente su Tiziano: ne uscirete arricchiti di cose solide, di argomentazioni complete (storia, filosofia, religione) che vi faranno comprendere bene l'artista in questione e, quel che è più importante, vi faranno venir voglia di approfondire. Infine ricordo che l'autore è un autodidatta che*

legge mediamente due libri la settimana da anni!"

Roberto Giavarini, pittore figurativo, conferenziere, critico e uno dei maggiori esperti della pittura rinascimentale: *"Questo 'BLITZ NELL'ARTE' ha un centro, l'Umanesimo, da cui s'irradia l'intera storia dell'arte. Dario Lodi spiega molto bene questo momento, iniziato già nel '300 con Dante e Petrarca, che di fatto ha posto l'uomo al centro delle cose e lo ha caricato di responsabilità dirette che poi l'uomo stesso, quello di una certa levatura razionale e sentimentale, ha svolto alla perfezione. Il libro non è un Biglietto, non è una storia dell'arte: è qualcosa di più e di meglio; è molto di più. E' una mappa, mi piace dire, che porta all'apprezzamento di eventi storici che hanno determinato il cammino dell'uomo. L'arte è la colla che tiene insieme tutto, che qualifica il pensiero e l'azione umana. Dario Lodi precisa giustamente che senza cultura, l'uomo è niente, l'umanità muore. Ben venga questa sua sfida fra coraggio e incoscienza. E' una sfida che lo vede vittorioso. Il 'BLITZ' va sempre tenuto a portata di mano. Ha un a divina scrittura colloquiale. Mi piace ricordare che il libro si apre con 'L'arte fa l'uomo divino'. Ed è proprio così".*

BERGAMO A TEATRO

Anche la 'Bonfanti'

La Fondazione Teatro Donizetti e il Ducato di Piazza Pontida, con il patrocinio di Comune e Provincia di Bergamo, presentano la 1ª edizione della *Rassegna di teatro dialettale 'Bergamo va a teatro'*, in programma tra gennaio e marzo 2018 al Teatro Sociale di Bergamo Alta.

Tre le Compagnie bergamasche che si sfideranno a colpi di recitazione sul prestigioso palcoscenico di Città Alta, **domenica 14 gennaio**, alle ore 15.30, vi sarà la *Compagnia 'Carlo Bonfanti'* della nostra città, con *'Che spirito, mia suocera!'*, di e con Simona Ronchi, commedia brillante in tre atti. In breve, la trama: Ortensia attende con grande ansia il ritorno della cara mamma Palmira. Non è così per Piero che, ormai stremato dall'assurda situazione, pensa solo ad 'addolcirsi' la serata con la complicità dell'amico Carlo. La volontà ottusa di Ortensia - nel voler riprendere i contatti con la mamma - sfocia in azioni non sempre lecite, fino a farla apparire una pericolosa criminale...

Seguiranno, nel corso della Rassegna orobica, **domenica 11 febbraio**, il Teatro Stabile del Gioppino di Zanica con il suo musical, rigorosamente in dialetto bergamasco, *'La càrica di Mèla e Ù'*, di Fabrizio Dettamanti, con la consulenza musicale di Luciano Vezzali; infine, **domenica 4 marzo**, la Compagnia Teatrale 'Franco Barcella' di San Paolo d'Argon, con l'esilarante *'Sarto per Signora'*, tradotta dalla lingua francese a quella orobica, senza nulla togliere al capolavoro di Feydeau.

INFO

Prezzi biglietti: platea e balconate delle tre file di palchi € 12,00 - altri posti tre file palchi € 10,00. **Prezzo abbonamento alle tre commedie:** platea e prima fila palchi € 30,00 - seconda e terza fila palchi € 25,00.

Biglietti e abbonamenti sono disponibili presso la biglietteria della Fondazione Teatro Donizetti e presso il Ducato di Piazza Pontida.

PALAZZO DELLA PROVINCIA

Mostra di burattini

Lo scorso martedì 19 dicembre, nel pomeriggio, nella sala consiliare del Palazzo della Provincia, in via Tasso a Bergamo, s'è tenuta la presentazione alla stampa della mostra *'Un tesoro da scoprire. I burattini della tradizione bergamasca nelle collezioni private'*.

L'esposizione, organizzata dalla Fondazione 'Benedetto Ravasio', s'inserisce all'interno di un progetto quinquennale che mira alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio di burattini presente nel territorio bergamasco. Apre i battenti **venerdì 22 dicembre**, nella 'sala Viterbi' della Provincia e rimarrà allestita sino al **21 gennaio 2018**.

Il progetto di questa mostra si deve alla Fondazione 'Ravasio' e all'Università di Bergamo; la mostra è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione 'Bergamo nella Storia' e Fondazione Museo 'Tino Sana', con il contributo di Provincia di Bergamo e Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus; con il patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Bergamo e Ducato di Piazza Pontida.